

**Gli atti saranno trasmessi entro mercoledì  
Il no di Camera e Senato all'autorizzazione  
per l'ex leader socialista e Citaristi (Dc)  
all'origine del conflitto istituzionale**

**Minacce di morte all'ex segretario del Psi?  
Il suo legale annuncia un esposto ai giudici  
«Ho dato 2 miliardi alla segretaria di Bettino»  
Mosconi: «Romiti mi parlò dei conti esteri»**

# L'Alta corte giudicherà il Parlamento

## La procura di Milano ricorre contro l'«assoluzione» di Craxi

Entro mercoledì sarà ufficiale la procura di Milano contemporaneamente «contro» Camera e Senato per ottenere l'annullamento dei voti assoluti su Bettino Craxi (Psi) e Severino Citaristi (Dc). Sarà lo stesso procuratore capo Francesco Saverio Borelli a perorare le ragioni dei pm davanti all'Alta corte. L'avvocato dell'ex segretario socialista «Craxi lontano dall'Italia perché minacciato di morte».



Bettino Craxi

MARCO BRANDO

MILANO. La procura di Milano va alla guerra. In testa il procuratore capo Francesco Saverio Borelli, entro mercoledì verranno inviati alla Corte costituzionale i ricorsi contro i voti «assoluti» della Camera e del Senato nei confronti rispettivamente, dell'onorevole Bettino Craxi ex segretario del Psi, e del senatore Severino Citaristi ex tesoriere della Dc. I magistrati hanno deciso di passare al contrattacco contemporaneamente nei confronti dei due rami del Parlamento. Una scelta fatta dopo aver ricevuto da Roma, e convalidato, i documenti ufficiali sul modo «suu primari» in base ai quali sono state svolte quelle votazioni sulle domande di autorizzazione a procedere. All'Alta corte è stato chiesto di annullare quei contestatissimi responsi.

La morte ricevuta dall'onorevole Bettino Craxi. Lo ha detto l'avvocato Enzo Lo Giudice in una intervista a L'Espresso che sarà pubblicata sul prossimo numero. Minacce così serie che secondo il legale l'ex segretario socialista ha dovuto allontanarsi dall'Italia.

Il caso Craxi è amministratore delegato della Fininvest. Il caso Craxi è amministratore delegato della Fininvest. Il caso Craxi è amministratore delegato della Fininvest.

### Ancora polemiche sulle dichiarazioni di Borelli

NAPOLI. Il convegno di Magistratura Democratica su «Criminalità organizzata, intervento giudiziario e ruolo dell'informazione» si è svolto in un confronto su tre realtà del Mezzogiorno: Napoli, Palermo e Giarola. Gherardo Colombo, Nicola Quattrano e Giancarlo Caselli sono intervenuti mettendo a nudo ogni aspetto del tema. Caselli (procura di Palermo) ha parlato della aggressione di Cosa Nostra e delle stragi impuniti. Gherardo Colombo (procura di Milano) ha posto l'accento su come in inchieste come quella di «mani pulite» sia importante lo strumento tecnico a disposizione del personale. Nicola Quattrano (procura di Napoli) ha parlato della frustrazione iniziale che i giudici partenopei provavano quando sulla «mazza» napoletana gli imprenditori preferivano parlare coi colleghi milanesi e non con loro.

## Le accuse contro Vincenzo Panacci per la sua attività privata di commercialista In carcere l'amministratore dell'«Indipendente» I reati: truffa e associazione per delinquere

Vincenzo Panacci, amministratore unico de L'Indipendente, è stato arrestato all'Isola d'Elba per ordine della procura romana. L'arresto, che rientra nell'ambito di un'operazione più vasta ancora in corso, non è da mettere in relazione con l'attività editoriale del commercialista che sarebbe accusato dei reati di truffa e associazione a delinquere. Feltri: «I fatti non riguardano il giornale».

Assieme a Panacci sarebbe finita in carcere un'altra persona. Si tratterebbe di Lorenzo Bax che a metà degli anni 80 era stato già coinvolto in una magra-truffa che riguardava gli anticipi sull'Iva.

Panacci è appassionato di automobili. Nei giorni scorsi era arrivato all'Elba per partecipare alla ventiquattresima edizione del Rally dell'isola una prova che rientra tra quelle del Campionato assoluto Rally Totip. Il commercialista doveva gareggiare a bordo di una Peugeot 106 Le Fiamme Gialle. Lo ha fatto venerdì mattina prima della gara che ha avuto inizio nella serata della stessa giornata e si è conclusa nel pomeriggio di ieri.



Silvio Berlusconi «striglia» Sgarbi «Ha bisogno di più equilibrio»

«Sgarbi è un grande talento che ha bisogno di aggiungere a questo talento un equilibrio di cui lo spero la maturità gli faccia dono». La «strigliata» è di Silvio Berlusconi che ha risposto ad una domanda sull'eventuale rinnovo del contratto della Fininvest con Vittorio Sgarbi (nella foto), che scade a luglio. Occasione dello scambio di battute l'inaugurazione a Firenze della mostra «Armando Testa - una retrospettiva».

### VAGANZE LIETE

- RIMINI VISERBELLA HOTEL OSTUNI. Prima linea sul mare ambiente moderno arredamento nuovo camera con telefono menu a scelta copertina buffet verdure. Prezzi speciali pensioni complete giugno luglio 38 000 luglio 43 000 Prenotazioni Tel. (0541) 721550
- RICCIONE PENSIONE GIOVUOLUCI Viale Ferraris 1 Tel. 0541.601701 605360-613228 Vicino mare zona Termoli cucina casalinga camera con servizi ambiente familiare Pensione completa giugno settembre 29 000/31 000 luglio 35 000/37 000 agosto 40 000/42 000 21/31/35 000/37 000 tutto compreso cabine mare gestione proprietà no sconti bambini
- MISANO ADRIATICO PENSIONE ESEDA Via Alberello 34 Tel. 0541.615196 rinnovata vicine mare camera con servizi balconi parcheggio ambiente familiare ideale per vacanze tranquille cucina romagnola specialità pesce pensione completa 44 000/62 000 speciali week-end
- MISANO ADRIATICO ALBERGO MAIOLI Via Mattiotti 12 Tel. 0541.613228 601701 garage privato nuova costruzione vicine mare ascensore solarium piscina casalinga camera con servizi balcone bar giardino cabina mare pensione completa maggio giugno settembre 1 31 000 luglio 1 38 000 1 228 48 000 21/31/35 36 000 tutto compreso sconti bambini gestione proprietà

### Gruppo Pds - Informazioni parlamentari

I senatori del gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta plenaria di lunedì 10 e a quella antimeridiana di martedì 11 e SENZA ECCEZIONE ALCUNA a quelle successive (Fiducia al Governo) nonché alla seduta antimeridiana di giovedì 13 (Autorizzazioni a procedere).

## Il Pds replica alle «rivelazioni» di un giornale: «Fece come ogni cittadino, trasferì il padre colpito da un ictus» Ed ora tirano in ballo Occhetto per uno sfratto

Il Mondo e Panorama pubblicano due articoli dedicati al Pci e al Pds. Il primo racconta che la magistratura milanese sta indagando su Pietro Verzelletti, presunto «banchiere» del Pci. Ma la procura e l'interessato smentiscono. Il secondo racconta di uno sfratto cui Occhetto si sarebbe opposto «in tutti i modi». Il Pds «La famiglia dell'on. Occhetto procedete come tante altre famiglie comuni al trasferimento».

Il secondo articolo firmato Panorama in un servizio che sarà pubblicato sul prossimo numero sostiene che in una causa di sfratto intentata dieci anni fa dall'ex amministratore Gaetano Di Rossi l'arbitrario venne liberato un superaffitto di sua proprietà. Il fatto che i giudici e dalla sorella del segretario del Pds Achille Occhetto. Di Rossi si trovò di fronte, come controparte legale e affidatario dell'appartamento in cui Occhetto ma la sorella «Di Rossa» (Distributori libri associati) Qui è l'ultima ora di un'agen-

zia per la vendita dei volumi pubblicati dagli Editori Riuniti. La casa editrice del Pci. La causa è stata rivelata al settimanale dall'avvocato Filippo Lanzone. All'epoca legale di Di Rossi l'arbitrario raccontò che «l'on. Occhetto cercò di opporsi in tutti i modi». Secondo Panorama questa vicenda «non è secondaria perché con ferma la continuità tra membri della famiglia dell'attuale segretario del Pds e le società di lavoro dell'ex Per finite nel mirino della magistratura milanese. L'us e Paola Occhetto è stata interrogata per due ore venerdì 7 maggio».

chiedere alcun intervento a suo favore da parte di chiunque procedette come tante altre famiglie comuni al trasferimento con il padre dell'on. Occhetto. Adolfo colpito da ictus trasportato in barella e ad un mese dalla tragica scomparsa del fratello dell'on. Occhetto. Questo è il fatto è un fatto avvenuto in un'Italia in cui i potenti di allora erano pronti ad utilizzare ogni mezzo pur di garantirsi privilegi e favori. Ed è un fatto che la famiglia dell'on. Occhetto non fece nulla per impedire l'esecuzione dello sfratto da parte della forza pubblica avendo «scelto di fare come tutti i comuni cittadini».

MILANO. La ricerca di scopi su eventuali malefatte targate Pci o Pds ha impegnato negli ultimi giorni due settimanali, Il Mondo (Rizzoli) e Panorama (Mondadori). Domani in edicola il risultato delle ricerche. Il Mondo ha reso noto il sintonio di un articolo in cui si afferma che i magistrati milanesi «hanno indagando sull'attività di un banchiere poco conosciuto, ma che in Procura viene considerato il possibile

anello di congiunzione finanziario tra la Lega delle Cooperative Pci prima e poi Pds». Il personaggio, che potrebbe rivelarsi la chiave di volta dell'inchiesta è - prosegue il sintonio - Pietro Verzelletti 54 anni, formatosi a Torino come Primo Greganti ex comunista e ora pedissequo dal 1988 al 1992 uomo forte della finanza per conto della Lega delle Cooperative. Il commento ieri, del pubblico ministero Tiziana Pa-

re, che si sta occupando del filone di inchiesta dedicato al Pci. «Escludo categoricamente che ci stiamo occupando di Verzelletti. Si tratta di un'attività del settimanale».

La replica del gruppo Pds è stata inviata ai redattori di Il Mondo e Panorama. «Il primo articolo è un'operazione di diffamazione. Il secondo articolo è un'operazione di diffamazione. Il primo articolo è un'operazione di diffamazione. Il secondo articolo è un'operazione di diffamazione».

- Il 5 maggio scorso si sono riuniti 18 amministratori della compagnia di cui il 100% è di proprietà di Elio Fusari. I suoi cari lo vogliono ricambiare in tutti gli anni che hanno conosciuto i condotti che dotano un'area di impiego socio-politico. Nell'occasione si è sottoscritto per l'Unità sempre presente in Italia su un'attività di lavoro milanese. Rovereto sulla Secchia (Modena) 9 maggio 1993
- Nel 22° anniversario della compagnia di Elio Fusari. ALBERTO SILVA. I familiari ricordano ad amici e compagni della Sezione Triestina. Mi si sottoscrive per l'Unità. La Spazio 9 maggio 1993
- Nel 115° anniversario della morte di OTTONELLO GIUSEPPE CARLIG GIUSEPPIA OTTONELLO AGOSTINO OTTONELLO ANTONIO. I figli e i nipoti in ricordo di un uomo che ha fatto un'attività di lavoro milanese. Genova 3 maggio 1993
- Nel 22° anniversario della compagnia di Elio Fusari. GAMBINO GIOVANNI. I familiari in tutti i modi mi si sottoscrive per l'Unità. Mica 9 maggio 1993
- Nel 29° anniversario della compagnia di Elio Fusari. FERRARI LUCIANO. I figli e i nipoti in ricordo di un uomo che ha fatto un'attività di lavoro milanese. Genova 9 maggio 1993
- Nel 115° anniversario della morte di OTTONELLO GIUSEPPE CARLIG GIUSEPPIA OTTONELLO AGOSTINO OTTONELLO ANTONIO. I figli e i nipoti in ricordo di un uomo che ha fatto un'attività di lavoro milanese. Genova 9 maggio 1993
- Nel 22° anniversario della compagnia di Elio Fusari. ORENGO LUIGI OLIVIERI ELENA ved. ORENGO. I figli e i nipoti in ricordo di un uomo che ha fatto un'attività di lavoro milanese. Genova 9 maggio 1993
- Nel 22° anniversario della compagnia di Elio Fusari. GIOVANNI RESCHIGLIAN. I figli e i nipoti in ricordo di un uomo che ha fatto un'attività di lavoro milanese. Genova 9 maggio 1993
- Nel 22° anniversario della compagnia di Elio Fusari. FAUSTO BOCCHI. I familiari in tutti i modi mi si sottoscrive per l'Unità. La Spazio 9 maggio 1993